



ATTO DIRIGENZIALE

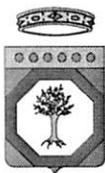
Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)

Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Uff. Programmazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea 3.3 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Dott. Claudio NATALE - Ufficio ISS
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

N. 237 del 01/08/2014
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2014/00237

OGGETTO: P O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3. Azione 3.3.2 - A.D. n. 53 del 22.02.2013 "Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti" e A.D. n. 61 del 08.03.2013 "Avviso pubblico per il Catalogo della domanda (...)". Procedura per la generazione delle attestazioni mensili di frequenza. Disposizioni.



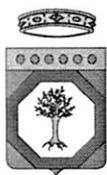
Il giorno 01/08/2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

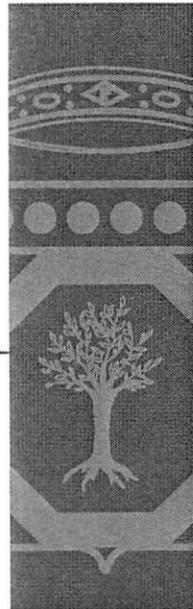
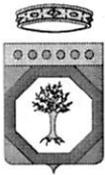
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale è stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- con Del. G.R. n. 1658 del 19 luglio 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 aggiornando



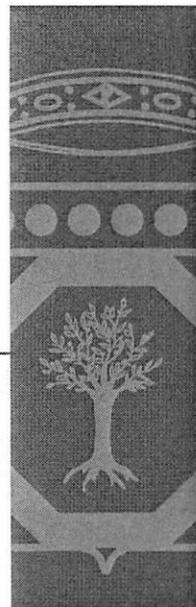
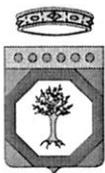
- i quadri finanziari e le modalità attuative con riferimento alle Linee 3.1 e 3.3 del PO FESR 2007-2013, assegnando alla Linea 3.3 risorse complessive per Euro 64.500.000,00 di cui Euro 54.825.000,00 di Quota UE+STATO;
- la linea di intervento 3.3 si avvale della deroga prevista all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per cui a valere sulla dotazione finanziaria della azione 3.3.1, così come definita dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, i soggetti beneficiari, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, sono esclusivamente le strutture e i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali fruitori di erogazioni finanziarie a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4);
 - con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 si è provveduto ad affidare a InnovaPuglia S.p.A., Società in house della Regione Puglia, la realizzazione di un Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura con approvazione dello Schema di Convenzione con la medesima Società successivamente sottoscritta dalle parti in data 14 giugno 2011;
 - la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1674 del 07/08/2012 ha modificato le schede del PPA ASSE III con riferimento alle procedure di selezione dei destinatari finali dei buoni servizio di conciliazione, anche con riferimento ai servizi per le persone non autosufficienti di cui all'Azione 3.3.2, adottando una procedura "a sportello" previo riparto delle risorse tra i Comuni pugliesi associati in ambiti territoriali;
 - con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 e con A.D. n. 1425 del 17 dicembre 2012 ha preso avvio compiutamente l'attuazione della azione 3.3.1 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 con riferimento allo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, servizi innovativi per la prima infanzia, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali-educativi non residenziali a ciclo diurno, ecc.) rivolto alle persone e alle famiglie, elaborato nel rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali. L'azione 3.3.1 si pone anche l'obiettivo del raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.04 – S.05 (asili nido e servizi per la prima infanzia), di favorire l'accesso ai servizi locali ai nuclei familiari, di cui agli artt. 22 e 27 della L.r. n. 19/2006, anche mono-genitoriali, composti da cittadini italiani o di uno stato appartenente all'Unione Europea, oppure, per i cittadini extracomunitari, in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, residenti in Puglia da almeno sei mesi.



- con A.D. n. 655 del 18 dicembre 2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di Responsabile di Asse III e della Linea 3.3, ha provveduto ad approvare l'impegno contabile di complessivi Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 del Bilancio di previsione 2012 e il conseguente riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali sociali, rinviando a successivi provvedimenti per l'approvazione degli Avvisi pubblici relativi alla formazione del Catalogo dell'Offerta dei servizi e del Catalogo della Domanda;
- con A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo per l'Offerta di tutte le strutture e i servizi che dichiarano la disponibilità all'erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2. Si precisa che le risorse di cui all'A.D. n. 655/2012 sono riservate alla spendibilità presso i centri diurni già finanziati per la loro realizzazione ovvero per il loro adeguamento agli standard di cui al Regolamento Reg. n. 4/2007 e s.m.i. a valere sulle risorse di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR. Con successivi provvedimenti la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle somme necessarie per il riconoscimento dei buoni servizio spendibili dai destinatari finali anche presso strutture e servizi non finanziati nell'ambito della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR.
- con A.D. n. 61 del 8 marzo 2013 (Burp n.40 del 14.03.2013) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

CONSIDERATO CHE:

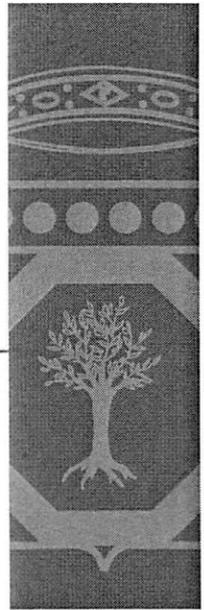
- La procedura info-telematica e l'impianto amministrativo posti in essere dall'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti di cui al A.D. n. 53/2013 richiedono che il soggetto istante (struttura/servizio per disabili e/o anziani non autosufficienti autorizzata al funzionamento ex r.r. 4/2007) dichiarerà nell'apposito modello di istanza on line: il numero di posti-utente da rendere disponibili a catalogo, la tipologia di prestazioni erogate, le fasce orarie di esercizio operate, le tariffe applicate, la composizione del personale in relazione ai requisiti strutturali, di ricettività e di rapporto operatori-utenti autorizzati ai sensi del Reg. R. n. 4/2007;



- Le fasce orarie di esercizio dichiarate dal soggetto istante in fase di Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti ex A.D. n. 53/2013 a cui corrispondono le rispettive tariffe, si distinguono in:
 - a) Tariffa/fascia ad ora;
 - b) Tariffa giornaliera 4 ore, 5 ore, 6 ore, 8 ore;
 - c) Tariffa mensile su 4 ore, 5 ore, 6 ore, 8 ore;
 - d) Tariffa trimestrale su 4 ore, 5 ore, 6 ore, 8 ore;
 - e) Tariffa annuale su 4 ore, 5 ore, 6 ore, 8 ore;
- Le predette fasce orarie/tariffarie sono liberamente dichiarate dal soggetto istante (in fase di manifestazione di interesse per iscrizione al catalogo ex A.D. 53/2013) nel rispetto del proprio modello di offerta, fatti salvi i vincoli di cui al r.r. 4/2007 in relazione alla tipologia propria del servizio candidato (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 del citato regolamento), nonché i vincoli di cui alla DGR n. 3032 del 30 dicembre 2010;
- Il modello di istanza on line di cui all'avviso per la "domanda di buoni servizio di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 61/2013 prevede che l'utente, in fase istanza stessa, provveda a opzionare il servizio/struttura presso cui intende accedere avvalendosi del buono servizio di conciliazione, nonché la tipologia di fascia oraria di cui intende usufruire (giornaliera/mensile, a tempo pieno/parziale, a tariffazione oraria ecc...) e la complessiva durata in mesi della frequenza stessa;
- Per i servizi ex artt. 60 e 60ter di cui al r.r. 4/2007 le tariffe massime di riferimento regionali sono state approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3032 del 30 dicembre 2010 ed esse sono espresse esclusivamente in termini di "tariffa giornaliera";
- Come indicato in nota all'allegato 1 della citata DGR 3032/2010, le tariffe giornaliere relative ai servizi ex artt. 60 e 60ter sono calcolate considerando n. 280 gg medi di apertura all'anno, con una media di n. 23 giornate/mese;
- Le tariffe indicate in piattaforma dal soggetto gestore in relazione alla sola tariffazione giornaliera (4, 5, 6, 8 ore), oppure mensile (su 4, 5, 6, 8 ore) o ad entrambe, al positivo esito dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione al catalogo telematico ex A.D. 53/2013 vengono successivamente recepite nell'articolato dei "contratti di servizio" che i soggetti gestori stessi sottoscrivono con gli ambiti territoriali sociali di riferimento per l'erogazione dei "Buoni servizio di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti" di cui al A.D. n. 61 del 8 marzo 2013;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- In assenza di più puntuali riferimenti in ordine alla determinazione di una "tariffa mensile", tanto i soggetti gestori di servizi ex artt. 60, 60ter, quanto i soggetti gestori di servizi ex artt. 68, 105, 106 hanno inteso determinare



tale tariffa secondo un principio di tariffazione unitaria, forfettaria e omnicomprensiva;

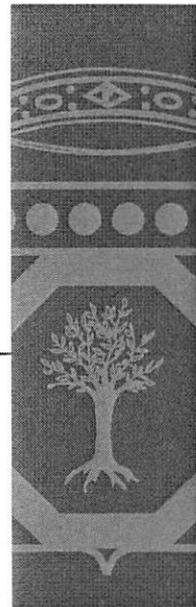
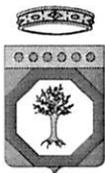
- tale sistema di tariffazione "mensile forfettaria" non può conseguentemente tener conto della diversa articolazione in termini di giornate lavorative delle varie mensilità nel corso dell'anno, né tantomeno, dei periodi di chiusura del servizio, delle festività, nonché delle assenze degli utenti, comportando il potenziale rischio di applicare *Ipso facto* una tariffa giornaliera superiore ai limiti massimi definiti dalla DGR 3032/2010;
- Il combinato disposto degli artt. 9, co. 2 e 10, co 1 di cui all'Avviso pubblico per la domanda dei buoni servizio di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti (A.D. 61/2013) individua nella erogazione da parte del soggetto gestore e nella fruizione effettiva del servizio da parte dell'utente, il presupposto legittimante la riconoscibilità stessa della spesa in capo al soggetto beneficiario
- le predette previsioni risultano confermate nell'ambito del "contratto di servizio" che ogni singolo soggetto gestore iscritto al catalogo telematico ex A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 ha opportunamente sottoscritto con il Comune Capofila dell'ambito territoriale di competenza, ai fini dell'attuazione dell'intervento di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- Il riconoscimento del Buono servizio di conciliazione in capo al soggetto beneficiario finale (utente disabile o anziano non autosufficiente), in relazione all'utilizzo del posto-utente in precedenza reso disponibile a "catalogo" da parte del soggetto gestore, in quanto strumento di sostegno alla domanda di conciliazione, costituisce, al tempo stesso, titolo di riserva al posto-utente stesso, al fine di garantire la più ampia efficacia e continuità del progetto socio-educativo e/o socio-assistenziale di presa in carico;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di

- evitare la permanenza in catalogo di sistemi tariffari di offerta incompatibili con le previsioni di cui alla DGR 3032/2012;
- omogeneizzare i criteri operativi per la generazione in piattaforma delle attestazioni mensili di pagamento a cura dei soggetti gestori affinché nelle stesse si dia coerentemente conto sia delle giornate di effettiva frequenza, sia delle giornate di assenza dell'utente disabile/anziano;
- garantire un utilizzo efficace e ponderato delle risorse pubbliche destinate all'azione, sostenendo, al tempo stesso, la continuità dei progetti socio-assistenziali per la piena realizzazione degli obiettivi di cura e assistenza posti a base del bisogno di conciliazione del nucleo familiare istante



Tanto premesso, ritenuto e considerato, si rende necessario introdurre specifiche disposizioni con riferimento alla corretta modalità di applicazione dei sistemi tariffari in fase di generazione delle attestazioni mensili di frequenza sulla piattaforma dedicata, all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PianoLavoro/AnzianeDisabili>

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

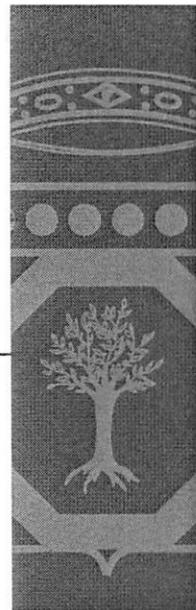
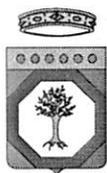
Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **disporre** che
 - a) a decorrere dalle attestazioni mensili di frequenza del mese di settembre 2014 (da generarsi mediante le apposite funzioni sulla piattaforma dedicata), per



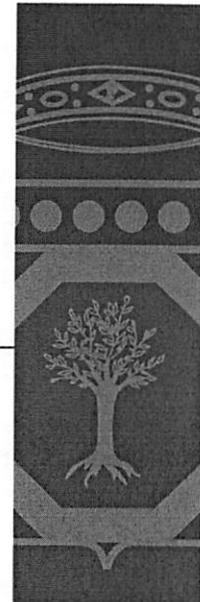
tutti i servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 di cui al r.r. n. 4/2007, **non sarà più possibile procedere alla generazione di attestazioni mensili di frequenza, mediante applicazione della tariffazione "mensile" unitaria;**

- b) a decorrere dalle **attestazioni mensili di frequenza del mese di settembre 2014** (da generarsi mediante le apposite funzioni sulla piattaforma dedicata), **tutti i soggetti gestori iscritti al catalogo telematico ex A.D. 53/2013 per l'erogazione di servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106, procederanno obbligatoriamente ed in via esclusiva all'utilizzo della "tariffazione giornaliera" secondo le differenti fasce orarie (4, 5, 6, 8 ore) opzionate dagli utenti in fase di istanza di accesso al buono servizio di conciliazione, pena il mancato riconoscimento della spesa rendicontata, in sede di verifica;**
- c) ai fini dell'adempimento di cui alla precedente lettera, i soggetti gestori – all'atto della generazione delle rispettive attestazioni mensili di frequenza in piattaforma - dovranno indicare quali "unità temporali fruita" le sole giornate di frequenza effettiva dell'utente "nettizzate" dal monte assenze, secondo le specifiche indicazioni di cui alla successiva lettera d);
- d) al fine di sostenere la continuità dei progetti socio-assistenziali, **le assenze per un numero pari o inferiore alle n. 3 giornate nel corso del mese saranno registrate, dai soggetti gestori, quali giornate di frequenza effettiva (unità temporali fruita) a tariffazione piena, secondo la fascia tariffaria prescelta dall'utente. Le giornate di assenza successive alla 3^a, nel corso del mese, costituiranno ordinario monte-assenze e non potranno essere conteggiate ai fini della copertura tariffaria;**
- e) in attuazione di quanto disposto ai precedenti punti, gli uffici di piano degli ambiti territoriali sociali provvedano – preliminarmente all'accettazione delle attestazioni e delle fatture relative al mese di settembre 2014 – ad **aggiornare i contratti di servizio sottoscritti in tutti i casi in cui l'unica tariffa contrattualizzata risulti essere la "tariffa mensile"**, al fine di sostituire detta tariffa con la tariffazione giornaliera già presente in piattaforma in relazione al medesimo soggetto gestore;
- f) Che il Responsabile unico del Procedimento provveda alla notifica del presente atto a tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali nonché a tutti i soggetti gestori di strutture/servizi iscritti al relativo catalogo dell'offerta.

- Di **autorizzare** il centro servizi innovapuglia ad applicare apposita funzione di blocco sulla piattaforma di sistema, in ordine all'utilizzo della tariffazione mensile in fase di generazione delle attestazioni mensili di pagamento, a far data dal 01 settembre 2014.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

il presente provvedimento:



- sarà pubblicato integralmente, nelle more dell'attivazione dell'albo all'albo degli atti dirigenziali del Servizio, nonché notificato alla Società Innovapuglia SpA e a tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale

Il funzionario Responsabile del Procedimento

PO FESR 2007/2013 – ASSE III

Linea di intervento 3.3

Azione 3.3.2

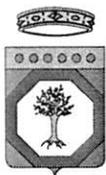
Dr. Claudio Natale

Il Dirigente dell'Ufficio

Dr. Alessandro Cappuccio

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 01/08/2014 al 14/08/2014.

Il Responsabile



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Regione Puglia
Servizio Programmazione Sociale e

Il presente atto originale, composto da n° 9
facciate, è depositato presso il Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 1/08/2014

Il Responsabile

